

Strappavano collane in centro storico sfuttando la forza del gruppo: arrestati quattro giovani

di **Redazione**

28 Aprile 2021 - 9:45



Genova. Si aggiravano nel centro storico del capoluogo ligure, muovendosi in gruppo, alla ricerca di potenziali vittime, per lo più minorenni, prediligendo coloro che rimanevano più isolati nelle ore serali.

La **tecnica era ormai consolidata**: mentre qualcuno approcciava la vittima con una banale scusa, gli altri la accerchiavano, consentendo all'esecutore materiale di strappare con un gesto fulmineo e violento la collana, preferibilmente in oro, portata al collo dal malcapitato. Spesso, nel parapiglia che ne scaturiva, la vittima non riusciva neanche a rendersi conto di quanto avvenuto. Altre volte, pur accorgendosi del furto, intimorito, non aveva altra scelta che subire inerme, spaventato dall'aggressività dei rapinatori.

Le **loro scorribande sono terminate** quando, all'esito di un'attività di indagine coordinata dalla locale procura della Repubblica e condotta dai poliziotti della squadra mobile della questura di Genova, sono stati eseguiti quattro arresti disposti con ordinanza dal giudice per le indagini preliminari del tribunale del capoluogo ligure.

I quattro indagati, Y.H., marocchino, R.E., italiano, C.R., dominicano e A.M., ecuadoriano, tutti poco più che ventenni, sono stati ritenuti responsabili di un furto con strappo e di una rapina, avvenuti nei primi giorni del settembre scorso.

Appresa la notizia dei due reati, il lavoro degli investigatori, coordinati dall'Autorità

Giudiziaria, si è concentrato, soprattutto, sulla **minuziosa analisi delle telecamere dei circuiti di videosorveglianza**, pubblici e privati, presenti in zona. Decisiva, inoltre, è stata la costante presenza sul territorio, così come disposta dal piano di rafforzamento dei controlli nel centro storico voluti dal Questore di Genova e finalizzati, oltre che a garantire il rispetto delle misure anti covid-19, alla prevenzione e repressione dei reati predatori il cui movente economico è aggravato dal lockdown. Tutto ciò, ha consentito agli uomini della Squadra Mobile di ricostruire le fasi precedenti e successive ai delitti e dare un volto agli autori, delineando un circostanziato quadro accusatorio che ha consentito alla procura di richiedere l'emissione di provvedimenti restrittivi a carico dei quattro; gli arresti sono stati eseguiti lo scorso 21 aprile.